

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE  
CAMPANIA



**Periodico Settimanale**  
Napoli 3 ottobre 2011  
*Anno XLI numero 63*

**PARTE I**



**Atti della Regione**



## **Deliberazione giunta regionale n.462 del 08/09/2011**

A.G.C. 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore: 14 - Controllo e Vigilanza sulle Partecipazioni Societarie Regionali

Oggetto:

Societa' di scopo "Campania e Napoli per America's Cup Srl" - determinazioni

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che:**

- a) in data 26/08/2011 Comune di Napoli, Provincia di Napoli, Regione Campania, Unione degli Industriali di Napoli, Autorità Portuale di Napoli e Bagnolifutura Spa, nelle persone dei rispettivi legali rappresentanti hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa per la promozione di azioni coordinate e condivise per la realizzazione, nell'area di Bagnoli, delle America's Cup World Series Events (di seguito ACWS) che si terranno nel giugno 2012 e nel periodo aprile-maggio 2013;
- b) con odierna delibera di Giunta regionale è stato ratificato il suddetto protocollo d'intesa;
- c) il protocollo d'intesa, all'articolo 5, prevede la costituzione di una società di scopo;

**CONSIDERATO che**

- a) ospitare gli ACWS rappresenta un'opportunità di sviluppo per il territorio campano, di volano per l'indotto, di rilancio dell'immagine della Regione e della città di Napoli, per le evidenti ricadute in termini mediatici, sportivi e turistici, nonché occasione di recupero e valorizzazione dell'area di Bagnoli;
- b) i tempi connessi alla realizzazione degli interventi necessari per ospitare il rilevante evento richiedono l'adozione di soluzioni organizzative in grado di coniugare unicità di indirizzo, capacità di agire con tempestività e snellezza dei procedimenti;
- c) la Regione Campania ai sensi dell'art. 7 comma. 4. dello Statuto "...promuove la competitività del territorio campano e delle imprese che in esso operano ed investono, favorendo il riequilibrio economico e sociale fra le diverse aree.";
- d) la Regione Campania promuove, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lettera r) dello Statuto, ogni utile iniziativa per favorire "la valorizzazione delle risorse economiche, turistiche e produttive di ogni area del territorio regionale ed il superamento delle disuguaglianze sociali derivanti da squilibri territoriali e settoriali della Regione in modo da garantire la piena occupazione;"

**RITENUTO**

- a) che la costituzione di una società di scopo rappresenta lo strumento più efficace per il perseguimento delle finalità delineate nel protocollo d'intesa e sopra richiamate;
- b) che, dati i tempi stretti, occorre approvare da subito lo schema di statuto della società di scopo da costituire, allegato alla presente delibera (Allegato "A"), acquisire il parere dell'Avvocatura ed uniformarsi allo stesso;
- c) che, per assicurare le attività necessarie e propedeutiche alla realizzazione dell'evento, occorre prender parte alla società di scopo mediante sottoscrizione o acquisto di quote;
- d) di stabilire che la partecipazione alla società di scopo è in misura non maggioritaria e comunque non superiore al 30% del capitale sociale come da statuto;
- e) di imputare la spesa al capitolo 511 UPB 06.23.57;
- f) di demandare all'AGC 01 e al Settore 14 della medesima gli adempimenti relativi alla all'acquisto delle quote del capitale sociale, nella misura che sarà determinata nei limiti di cui al punto precedente;

**ACQUISITO** il parere dell'Avvocatura, al quale ci si conforma;

**VISTO:**

- a) lo Statuto Regionale ed in particolare l'art. 51;
- b) la legge regionale n. 7/2002;
- c) il Protocollo d'intesa sottoscritto il 26/08/2011;
- d) la delibera di Giunta regionale di ratifica del protocollo;
- e) lo schema di Statuto della società di scopo da costituire;

Propone, e la Giunta in conformità, con voti unanimi

### **DELIBERA**

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati:

1. di approvare lo schema di statuto della società di scopo da costituire, in ragione del protocollo d'intesa sottoscritto il 26/08/2011, allegato alla presente Delibera (Allegato "A") come sua parte integrante e sostanziale;
2. di prendere parte alla società di scopo, mediante sottoscrizione o acquisto di quote, per assicurare le attività necessarie e propedeutiche alla realizzazione dell'evento;
3. di stabilire che la partecipazione alla società di scopo è in misura non maggioritaria e comunque non superiore al 30% del capitale sociale come da statuto;
4. di imputare la spesa al capitolo 511 UPB 06.23.57;
5. di demandare all'AGC 01 e al Settore 14 della medesima gli adempimenti relativi all'acquisto delle quote del capitale sociale, nella misura che sarà determinata nei limiti di cui al punto 3;
6. di inviare il presente provvedimento all'Area Generale di Coordinamento 01, per gli adempimenti di competenza.

## STATUTO

### Art. 1 - COSTITUZIONE

È costituita una società a responsabilità limitata denominata  
**"CAMPANIA E NAPOLI PER AMERICA'S CUP S.R.L.."**

### Art. 2 - SEDE

La società ha sede nel Comune di Napoli, all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese.  
L'Organo Amministrativo non ha facoltà di istituire e di predisporre sedi secondarie, succursali, agenzie, filiali ed uffici amministrativi, ovvero trasferire la sede sociale nell'ambito dello stesso Comune sopra indicato.

### Art. 3 - DURATA

La durata della società è fissata sino al completo raggiungimento delle attività determinate nell'oggetto sociale, e comunque sino al 31 dicembre 2014.  
La durata della società potrà essere prorogata o la società potrà essere anticipatamente sciolta col voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 71% del capitale sociale; in caso di proroga della società è riservato ai soci dissenzienti il diritto di recesso.

### Art. 4 OGGETTO

La società ha per oggetto:

l'esecuzione di tutte le attività opportune per la programmazione, progettazione, organizzazione, gestione e realizzazione dell' "America's Cup World Series Regatta" da svolgersi negli anni 2012-2013 nell'ambito della Regione Campania, nel territorio del Comune di Napoli.

Pertanto, a titolo esemplificativo, potrà stipulare ogni atto opportuno per l'acquisizione, l'organizzazione e la gestione dell'evento; esercita funzioni di coordinamento, di verifica, anche al fine di conseguire ogni possibile risparmio, e di vigilanza, anche strategica, sulla realizzazione delle attività correlate all'evento poste in essere da soggetti terzi e, in particolare, dai soggetti titolari dell'evento medesimo (ACEA), e da BagnoliFutura S.p.A..

La società può ricercare e procurare, anche indirettamente, forme di pubblicità e di sponsorizzazione dell'evento.

La società gestisce gli eventuali proventi nella prospettiva di valorizzazione del territorio interessato.

La società potrà svolgere attività di studio del mercato, di analisi del contesto urbano ed economico ed ogni altra attività comunque connessa e/o correlata all'evento di cui sopra.

Alla società è vietato assumere interessenze e partecipazioni in Società o aziende anche se operino nel medesimo ramo.

### Art. 5 - CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è fissato in Euro 10.000,00 (Euro diecimila/00).

Possono essere conferiti tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica ed in particolare beni in natura, crediti, prestazioni d'opera o di servizi a favore della società.

Le partecipazioni dei soci sono determinate in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti.

### Art. 6 - TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sociali sono intrasferibili salvo consenso unanime dei soci e il diritto di recesso del socio non può essere esercitato prima che siano decorsi due anni dalla costituzione della società.

### Art. 7 - RECESSO DEL SOCIO

Il socio può recedere dalla società nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

Il socio che intenda recedere dalla società dovrà darne comunicazione all'organo amministrativo mediante lettera inviata con raccomandata A.R..

La raccomandata dovrà essere inviata entro 30 (trenta) giorni dall'iscrizione nel registro imprese o, se non prevista, dalla trascrizione nel libro delle decisioni dei soci della decisione che lo legittima ovvero, se il fatto che legittima il recesso è diverso da una decisione, dalla conoscenza dello stesso da parte del socio, con l'indicazione delle generalità del socio recedente e del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento.

Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta alla sede della società.

Dell'avvenuto esercizio del diritto di recesso deve essere fatta annotazione nel libro dei soci. Il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia se, entro novanta giorni dall'esercizio del recesso, la società revoca la delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società.

Per il rimborso della partecipazione del socio che ha esercitato il diritto di recesso si rinvia all'articolo 2473 c.c.

### **Art. 8 - ASSEMBLEA**

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente atto costitutivo, nonché sugli argomenti che l'Organo di Amministrazione o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci, con decisioni in forma assembleare:

- 1) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- 2) la nomina e la revoca dell'Organo di Amministrazione, e l'attribuzione del relativo compenso;
- 3) la nomina nei casi previsti dall'articolo 2477, secondo e terzo comma, C.C. dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale o del revisore e l'attribuzione del relativo compenso;
- 4) le modificazioni dell'atto costitutivo;
- 5) la decisione di compiere operazioni che comportino una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale, ovvero una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- 6) le decisioni in ordine all'anticipato scioglimento della società;
- 7) le decisioni in merito alla nomina e alla revoca dei liquidatori e quelle che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487, primo comma C.C.;
- 8) le decisioni relative al cambio di indirizzo della sede in un Comune diverso da quello sopra indicato.

### **Convocazione dell'assemblea**

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o in altro luogo, perché nell'ambito della Regione Campania.

L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo stabiliti per la prima e per l'eventuale seconda convocazione dell'adunanza.

Tale avviso dovrà essere inviato a cura dell'organo di Amministrazione a tutti i soci e, se nominato, al collegio sindacale od al revisore, con uno dei seguenti mezzi di convocazione (alternativamente o cumulativamente), purché sia sempre garantita la tempestiva informazione degli interessati sugli argomenti da trattare:

- a) lettera inviata almeno otto giorni prima della data dell'adunanza a mezzo di servizi postali od equiparati, fornita di avviso di ricevimento;
- b) lettera semplice, che dovrà essere restituita da tutti i soci, entro la data e l'ora stabilite per l'assemblea, in copia sottoscritta per ricevuta, con apposta la data di ricevimento;
- c) messaggio telefax o di posta elettronica ricevuto da tutti i soci, i quali dovranno, entro la data stabilita dall'assemblea, confermare per iscritto (anche con lo stesso mezzo) di aver ricevuto l'avviso, specificando la data di ricevimento.

### **Assemblea totalitaria**

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale ed è presente la maggioranza dei sindaci effettivi od il revisore e la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione ovvero, per dichiarazione del presidente dell'assemblea, questi risultino informati della riunione e degli argomenti da trattare, e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

### **Diritto di intervento all'assemblea**

Possono intervenire all'assemblea coloro che risultino iscritti nel libro dei soci alla data in cui è presa la deliberazione.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea.

La rappresentanza può essere conferita soltanto per singole assemblee con effetto anche per le convocazioni successive.

### **Presidenza**

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento di questi, l'Assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un segretario anche non socio ed occorrendo uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

### **Verbale dell'assemblea**

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e, se nominato, dal segretario.

Dal verbale o dai relativi allegati devono risultare, per attestazione del presidente:

- la regolare costituzione dell'assemblea;
- l'identità e la legittimazione dei presenti;
- lo svolgimento della riunione;
- le modalità e il risultato delle votazioni;
- l'identificazione di favorevoli, astenuti e/o dissenzienti;
- le dichiarazioni degli intervenuti, in quanto pertinenti

all'ordine del giorno ed in quanto sia fatta specifica richiesta di verbalizzazione delle stesse.

Il verbale della deliberazione dell'assemblea che modifica l'atto costitutivo è redatto da Notaio scelto dal presidente dell'assemblea.

### **Quorum deliberativi**

Le deliberazioni assembleari sono adottate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino il 71% del capitale sociale.

### **Art. 9 - AMMINISTRAZIONE**

La società è amministrata in via alternativa su decisione dell'assemblea dei soci da assumersi con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino il 71% del capitale sociale da:

**a)** -- un Amministratore Unico

**b)** -- un Consiglio di Amministrazione composta da due o più membri

Per organo amministrativo si intende, a seconda dei casi, l'amministratore unico, il consiglio di amministrazione, oppure l'insieme degli amministratori disgiunti o congiunti.

### **Art. 10 – DISPOSIZIONI COMUNI AGLI AMMINISTRATORI**

Gli amministratori possono essere non soci, sono sempre rieleggibili.

Gli amministratori sono nominati per il periodo determinato dai soci o a tempo indeterminato.

Essi decadono dalla carica nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto.

Ove sia nominato un consiglio di amministrazione, tuttavia, se per qualsiasi causa venga a cessare la maggioranza degli amministratori in carica, decade l'intero Consiglio con effetto dalla sua ricostituzione. Gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo consiglio.

Ove sia nominato un consiglio formato da due amministratori, qualora essi non siano d'accordo circa la eventuale revoca dei poteri conferiti ad uno di essi, entrambi decadono dalla carica e devono senza indugio sottoporre ai soci la decisione circa la nomina di un nuovo organo amministrativo.

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

### **Art. 11 – AMMINISTRATORE UNICO**

All'amministratore unico spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla legge.

**Art. 12 – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente.

Il presidente o ciascuno degli amministratori possono convocare il consiglio di amministrazione fissandone l'ordine d

el giorno e provvedendo affinché tutti gli amministratori siano adeguatamente informati sulle materie da trattare. Il presidente della riunione coordina i lavori.

La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti gli amministratori, sindaci effettivi e revisore, se nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Nell'avviso vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

Il consiglio si raduna presso la sede sociale o anche altrove, purché in un paese dell'Unione Europea o in Svizzera.

Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci effettivi in carica, se nominati.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, a condizione che: (a) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione, assunte con adunanza dello stesso, si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica; le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità di voti, la proposta si intende respinta.

Delle deliberazioni della seduta si redigerà un verbale firmato dal presidente e dal segretario se nominato che dovrà essere trascritto nel libro delle decisioni degli amministratori.

Al consiglio di amministrazione spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, senza limite alcuno, salvo quanto inderogabilmente disposto dalla legge.

Il consiglio di amministrazione può delegare, nei limiti previsti dalla legge, i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, o parte di essi, ad uno o più amministratori delegati, nonché ad un comitato esecutivo.

Per tutto quanto non stabilito dal presente statuto in tema di consiglio di amministrazione, si applicano le norme dettate in tema di società per azioni, in quanto compatibili.

**Art. 13 – Rappresentanza**

La legale rappresentanza della società spetta, a seconda dei casi: (a) all'amministratore unico; (b) al presidente del consiglio di amministrazione e ai singoli consiglieri delegati, se nominati, ed al presidente del comitato esecutivo, se nominato, nei limiti dei loro poteri di gestione.

Le limitazioni ai poteri di rappresentanza non sono opponibili ai terzi, anche se pubblicate, salvo che si provi che questi abbiano intenzionalmente agito a danno della società.

La rappresentanza della società spetta anche ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

**Art. 14 - BILANCI E UTILI**

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ogni esercizio sarà compilato, a cura dell'Organo di Amministrazione, il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro centoventi giorni o, quando particolari esigenze lo richiedono, entro centottanta giorni.

**Art. 15 - CONTROLLO LEGALE DEI CONTI**

Nei casi previsti dalla legge il controllo legale dei conti è esercitato da un collegio sindacale composto di tre membri effettivi e due supplenti (tutti iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero della Giustizia) nominati con decisione dei soci, che provvedono anche alla designazione del Presidente .

I sindaci restano in carica per tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico e sono rieleggibili.

Salvi i casi di nomina obbligatoria del collegio sindacale, i soci possono in ogni momento nominare un revisore scelto tra gli iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

Il revisore ha la medesima durata in carica nonché le stesse funzioni, competenze e poteri del collegio sindacale:

peraltro il revisore cesserà di diritto dalla carica dal momento in cui è iscritta nel registro delle imprese la nomina del collegio sindacale.

#### **Art. 16 - NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente statuto, si fa riferimento alle vigenti norme di legge in tema di società a responsabilità limitata, integrate, ove occorra, dalle vigenti norme di legge in tema di società per azioni.



## **Deliberazione giunta regionale n.481 del 26/09/2011**

A.G.C. 09 - Rapporti con gli Org. Naz. ed Internaz. in Materia di Interesse Regionale

Settore: 02 - Direttive CEE in Materia di PIM, FEOGA, FSE

Oggetto:

Progetto strategico America's Cup World Series (ACWS).

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE:**

- a. la Commissione europea, con Decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013);
- b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, ha preso atto della decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 con la quale la Commissione Europea ha adottato il P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- c. tra le strategie delineate nell'ambito del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013, nell'Asse I, Obiettivo Specifico 1.d, è, tra gli altri, previsto l'Obiettivo Operativo 1.12 "Promuovere la conoscenza della Campania";
- d. con D.G.R. n. 26 dell'11.1.2008 sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze; inoltre ha definito, nell'ambito della dotazione finanziaria per Asse, l'allocazione di risorse per ciascun Obiettivo Operativo del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- e. il Comitato di Sorveglianza il 13 marzo 2008 ha approvato i criteri di selezione del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 e le successive proposte di integrazione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con D.G.R. n.879 del 16/05/2008;
- f. con D.G.R. n.1371 del 28 agosto 2008 sono state approvate le linee di indirizzo per l'attuazione delle attività afferenti gli Obiettivi Operativi 1.9, 1.11 ed 1.12 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- g. la 34° Coppa America si caratterizza, rispetto alle precedenti edizioni, per diverse innovazioni tra le quali lo svolgimento di una serie di regate preliminari, le America's Cup World Series (ACWS), che hanno luogo in diverse località;
- h. risultano stimati significativi impatti economici nell'ospitare l'evento di cui al punto precedente, così come riportato in uno studio specifico assunto al protocollo in data 24 agosto 2011 (prot. n. 11717/UDCP/GAB/GAB);
- i. a partire dallo scorso giugno a Napoli si sono svolti una serie di incontri e sopralluoghi tra i rappresentanti degli Enti locali, dell'Unione degli Industriali e della America's Cup Event Authority (di seguito ACEA), la Società che per conto della Oracle Racing SL cura gli aspetti tecnico-organizzativi e commerciali legati alla programmazione e gestione degli eventi velici preparatori all'America's Cup. Obiettivo di tali incontri era verificare la possibilità di organizzare a Napoli una serie di eventi del circuito America's Cup World Series (ACWS) nel 2012 e nel 2013;
- j. in data 26 agosto 2011 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, l'Autorità Portuale di Napoli, l'Unione degli Industriali e la Bagnolifutura S.p.A. di Trasformazione Urbana (di seguito Bagnolifutura) per lo svolgimento a Bagnoli degli eventi velici di cui ai punti precedenti;
- k. con D.G.R. n. 451 del 08/09/2011 è stato ratificato il Protocollo d'intesa di cui al punto precedente;

**CONSIDERATO CHE:**

- a. l'Asse I prevede per l'Obiettivo specifico 1.d "Sistema Turistico" la *valorizzazione del sistema turistico regionale, attraverso la messa in rete dell'offerta e il suo adeguamento alle specifiche esigenze della domanda nazionale ed internazionale, ponendo la massima attenzione allo sviluppo complessivo dell'attrattività del territorio e del patrimonio diffuso e alla qualificazione dei servizi turistici in un'ottica di sistema; promuovere la destination "Campania" sui mercati nazionale ed internazionale, con particolare riferimento sia ai mercati tradizionali della domanda, sia a quelli potenziali, favorendo anche in un'ottica di sostenibilità ambientale, territoriale e socio-culturale, la de-stagionalizzazione e delocalizzazione dei flussi;*
- b. tra l'altro l'Obiettivo specifico 1.d prevede la programmazione di Grandi eventi in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, quale modello di promozione sistemica in grado di coniugare gli eventi culturali, con momenti di commercializzazione, con attività di comunicazione;
- c. in particolare l'Obiettivo Operativo 1.12 all'attività b. prevede la *Realizzazione dei programmi annuali dei Grandi Eventi, delle manifestazioni fieristiche e delle mostre di settore in grado di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti di cui sia valutata la domanda potenziale, quale modello di promozione sistemica in grado di coniugare gli eventi culturali, con momenti di commercializzazione, con attività di comunicazione. Sarà assicurato il legame con il bene o sito culturale e naturale valorizzato, anche ai fini di destagionalizzazione dei flussi di visita, dell'allungamento della stagione e di una maggiore attrazione di differenti segmenti di domanda;*

#### **CONSIDERATO, ALTRESI', CHE**

- a. per la Regione Campania la realizzazione del Grande evento per il challenger dell'America's Cup rappresenta un elemento propulsivo di una serie di iniziative destinate a modificare il rapporto fra territorio e waterfront nell'area di Bagnoli, in modo da creare un sistema finalizzato a promuovere la conoscenza della Campania;
- b. Oracle Racing SL detentore del titolo, in qualità di vincitrice dell'ultima competizione, è il soggetto deputato all'organizzazione della 34° Coppa America;
- c. l'area che è risultata idonea ad ospitare gli eventi internazionali di cui al punto precedente è lo specchio d'acqua a questa prospiciente, compreso tra il Pontile Nord ed il Pontile Sud dell'area di Bagnoli;
- d. l'articolo 4 del Protocollo di intesa di cui al punto i. del PREMESSO prevede che il soggetto individuato per la sottoscrizione del contratto con ACEA è la Bagnolifutura;
- e. l'articolo 5 del Protocollo di intesa di cui al punto i. del PREMESSO prevede la costituzione di una Società di Scopo, senza fine di lucro, cui Bagnolifutura trasferisce tutti i diritti e gli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto con la ACEA titolare esclusivo di tutti i diritti del Grande evento America's Cup World Series;
- f. l'articolo 7 del Protocollo di intesa di cui al punto i. del PREMESSO assegna a Bagnolifutura il compito di curare la progettazione e la realizzazione di tutti gli interventi necessari allo svolgimento dell'evento;
- g. in data 14 settembre 2011 Bagnolifutura ha sottoscritto la *Letter of Agreement* con ACEA;
- h. l'Allegato 2-B della *Letter of Agreement* stabilisce, tra l'altro, il trasferimento a Bagnolifutura del diritto esclusivo di ospitare le regate dell'America's Cup World Series nei periodi 7 aprile – 15 aprile 2012 e 11 maggio – 19 maggio 2013, nonché di utilizzare il marchio "Naples America's Cup World Series Venue" unitamente al logo della manifestazione o altro autorizzato per fini non di lucro

connessi ad azioni pubblicitarie, marketing e promozione della città di Napoli e della regione Campania;

- i. l'Allegato 2-B della *Letter of Agreement* prevede il trasferimento di tali diritti alla Società di Scopo all'uopo costituita da Regione Campania, Comune di Napoli, Provincia di Napoli, Unione Industriali di Napoli in conformità con l'obbligo di cessione degli stessi diritti assunti dalla Bagnolifutura così come citato nel Protocollo di intesa di cui al punto i. del PREMESSO;

**RITENUTO:**

- a. strategico la realizzazione del Grande Evento denominato "America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013";
- b. di dover destinare alla attuazione del Grande Evento "America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013", un finanziamento complessivo massimo di € 22.000.000,00 (ventiduemilioni/euro) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12, attività b) del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013, da garantire anche attraverso la rimodulazione delle risorse assegnate agli obiettivi operativi afferenti all'Asse 1 all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo del Grande evento, unitamente al quadro economico;
- c. di individuare quale Beneficiario la Società di Scopo di cui all'articolo 5 del Protocollo d'intesa e di attivare a tal fine le procedure di cui all'art.33 del Reg.CE n.1083/2006;
- d. che la Società di Scopo provvederà alla redazione del progetto esecutivo del Grande Evento "America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013";

**VISTO:**

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013;
- la D.G.R. n. 451 del 08/09/2011;

**PROPONE** e la **GIUNTA**, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di ritenere strategico la realizzazione del Grande Evento denominato *America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013*;
2. di destinare alla attuazione del Grande Evento "America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013", un finanziamento complessivo massimo di € 22.000.000,00 (ventiduemilioni/euro) a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.12, attività b. del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013, da garantire anche attraverso la rimodulazione delle risorse assegnate agli obiettivi operativi afferenti all'Asse 1 all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo del Grande Evento, unitamente al quadro economico, ivi compresi gli oneri di cui alla *Letter of agreement* con ACEA;
3. di individuare quale Beneficiario la Società di Scopo di cui all'articolo 5 del Protocollo d'intesa;
4. che la Società di Scopo provvederà alla redazione del progetto esecutivo del Grande Evento "America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013", avvalendosi per di Bagnolifutura così come previsto nel Protocollo di intesa di cui al punto i. del PREMESSO;

5. di rinviare a successivi atti l'approvazione del Progetto esecutivo e della convenzione del Grande Evento "America's Cup World Series (ACWS) a Napoli 2012-2013", con la quale saranno stabiliti, termini, modalità e obblighi in ordine all'attuazione dell'iniziativa di che trattasi;
6. di inviare il presente atto, ad avvenuta approvazione, all'A.G.C.13, al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, all'A.G.C. 09 Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in materia di interesse regionale, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C..



## **Delibera della Giunta Regionale n. 483 del 26/09/2011**

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 2 Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insedimenti Produttivi

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 25 2010 - ASSEGNAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE NECESSARIE AL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO PORTA DEL PARCO CENTRO INTEGRATO DI SERVIZI AL TURISMO - NELL'AREA EX ITALSIDER DI BAGNOLI NAPOLI DI CUI ALLA DGR 1549 DEL 2009 A FAVORE DI BAGNOLIFUTURA S.P.A. DI TRASFORMAZIONE URBANA A VALERE SULLA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL PASER - DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA DGR 534 DEL 2010.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO**

- che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
- che la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- che l'art.14, comma 20, del D.L. 31.5.2010, n.78, come convertito dalla legge n. 122/2010, stabilisce che "gli atti adottati dalla Giunta Regionale o dal Consiglio Regionale durante i dieci mesi antecedenti alla data di svolgimento delle elezioni regionali, con i quali è stata assunta la decisione di violare il patto di stabilità interno, sono annullati senza indugio dallo stesso organo";
- che l'art.14, del suddetto decreto legge n. 78/2010, come convertito dalla legge n.122/2010, al comma 22, stabilisce altresì che "il Presidente, nella qualità di commissario ad acta, predispone un piano di stabilizzazione finanziaria" da sottoporre all'approvazione del Ministero dell'economia e delle finanze;
- che con le deliberazioni nn. 494, 495 e 496 del 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 20 dell'art. 14 del D.L. 31.5.2010 n.78, come convertito dalla legge n. 122/2010, ad annullare le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1311 del 31 luglio 2009 e n. 1602 del 22 ottobre 2010, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con i quali sono state assunte le decisioni di violare il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- che con la deliberazione n. 534 del 2 luglio 2010 la Giunta Regionale ha inteso attivare l'iter procedimentale per l'annullamento dei provvedimenti adottati conseguentemente alle su indicate deliberazioni, in quanto potenzialmente rientranti nell'ambito di operatività dell'art. 14, comma 20, del D.L. 78/2010;
- che a tal fine ha disposto, in merito alle deliberazioni riportate in allegato al provvedimento, di avviare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela, sospendendo l'efficacia delle deliberazioni medesime,
- che ha dato incarico alle Aree e ai Dirigenti competenti per materia di:
  - attivare l'iter procedimentale di cui agli artt. 7 e ss. della L.241/1990 e ss.mm.ii. nei confronti dei soggetti destinatari dei provvedimenti sospesi,
  - di valutare la ricorrenza dei presupposti dell'annullamento di cui al citato art.14, comma 20, del D.L.78/10, convertito in L.122/2010,
  - di effettuare le verifiche amministrativo-contabili in ordine all'incidenza dei provvedimenti interessati sul patto di stabilità interno e sulla compatibilità e coerenza con il predisponendo piano di stabilizzazione finanziaria;
  - di predisporre, all'esito delle verifiche, conseguenti schemi di proposta deliberativa da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
- che la deliberazione di Giunta regionale n.534/2010, ha in particolare sospeso, con decorrenza immediata, l'efficacia della DGR n.25 del 22/01/2010 ad oggetto "Assegnazione programmatica delle risorse necessarie al completamento dell'intervento Porta del parco: centro integrato di servizi e turismo nell'area ex Italsider di bagnoli (NA) di cui alla DGR 1549/09 a favore di Bagnolifutura s.p.a. di trasformazione urbana a valere sulla dotazione finanziaria del PASER";

**RILEVATO**

che con la precitata deliberazione la Giunta aveva disposto:

- di garantire il completamento dell'intervento "Porta del Parco - Centro Integrato di servizi al turismo" già avviato sul ciclo di programmazione 2000-2006, al fine di rendere operativa e funzionale un'iniziativa ritenuta strategica dalla programmazione regionale ;

- di confermare la coerenza del completamento dell'intervento "Porta del Parco - Centro Integrato di servizi al turismo", di cui alla D.G.R. 1549 del 08/10/09, attivato dalla Bagnolifutura S.p.A. di Trasformazione Urbana, con le finalità della Linea 2 del Paser;
- di assicurare il finanziamento del lotto finanziario necessario al completamento dell'intervento "Porta del Parco - Centro Integrato di servizi al turismo" con Beneficiario Bagnolifutura S.p.A., avviato con la Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 e con l'Ob. Op. 1.11 del POR 2007-2013, anche a parziale copertura della quota a carico del Beneficiario finale così come disposto dalla D.G.R. n° 1549 dell'8 ottobre 2009, per un importo complessivo di € 9.452.175,73 a valere sulla Linea d'Azione 2 del PASER 2010-2013 - U.P.B. 2.83.243 cap. 4031;
- di demandare ai dirigenti del Settore 01 "Programmazione delle politiche per lo sviluppo economico" e 02 "Aiuti alle imprese e sviluppo degli insediamenti produttivi" dell'AGC 12 l'adozione di tutti gli atti occorrenti e consequenziali per l'attuazione della delibera;
- di subordinare l'impegno delle somme relative al finanziamento disposto all'adozione della delibera di reiscrizione;

**CONSIDERATO:**

- a. che in attuazione della DGRC n. 534/2010 è stato avviato il riesame della deliberazione n. 25/2010 al fine di verificare, da un lato, l'attualità e la concretezza dell'interesse pubblico alla conservazione dell'atto, nell'ottica della stabilizzazione dei conti pubblici regionali ed in funzione delle misure da assumere da parte del Presidente della Regione Campania nella qualità di commissario ad acta per la predisposizione del piano di stabilizzazione finanziaria (art. 14 comma 22 D. L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 luglio 2010 n. 122), dall'altro, ad effettuare una ponderazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, coinvolti nella fattispecie, valutando, in particolare, se vi sono atti consequenziali alla deliberazione suddetta che hanno ingenerato aspettative qualificate tra i destinatari del provvedimento, che verrebbero pregiudicate dall'eventuale esercizio da parte dell'amministrazione regionale del potere di autotutela;
- b. che in conseguenza dell'approvazione della Legge Regionale n.14 del 04/08/2011 ed in particolare delle disposizioni di cui all'articolo 1 comma 7, risultano essere state sottratte, in quanto "Autorizzazioni di spesa non utilizzate negli esercizi pregressi", somme, per un importo complessivo di € 56.200.000,00, alle disponibilità quantificate come reiscrivibili al cap. 4031 dell'UPB 2.83.243 "Spese per Interventi nei settori produttivi dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura";
- c. che permane tuttavia l'interesse pubblico alla conservazione del provvedimento sospeso;
- d. che, ai sensi della DGR 1035/2006:
  - ❖ l'utilizzo delle risorse liberate per finanziare progetti esecutivi non inseriti nella programmazione P.O.R. 2000-2006 avviene mediante deliberazione della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore di riferimento dell'A.G.C. in cui è incardinata la misura con la quale il progetto è coerente, previa istruttoria del relativo Coordinatore di Area o su proposta del Presidente della Giunta Regionale, che potrà prevedere, a valere sulle rinvenienze, la realizzazione di progetti di valenza regionale coerenti con gli obiettivi e gli indirizzi della programmazione comunitaria regionale;
  - ❖ occorre parere dell'Autorità di Gestione, che verifica la coerenza del progetto con una delle misure dell'Asse che ha liberato le risorse da utilizzare e parere della Presidenza della Giunta regionale, che verifica la coerenza del progetto da finanziare con i programmi di intervento ordinario e straordinario della Regione;
- e. che i pareri richiesti ai fini della programmazione dell'intervento sulle risorse liberate sono da considerarsi espressi positivamente essendo gli organi deputati cofirmatari della presente proposta;
- f. che l'intervento in questione risulta coerente con le finalità dell'Asse IV del POR Campania 2000-2006 e con i programmi di intervento settoriale regionale;

**RITENUTO**

- a. che, sulla base delle descritte risultanze istruttorie, a conclusione del procedimento attivato con delibera di Giunta Regionale n. 534/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della citata D.G.R.C. n. 25 del 22/01/2010;
- b. che, per effetto della conclusione del procedimento, debba dichiararsi cessata la sospensione dell'efficacia della deliberazione n.25 del 22/01/2010 avente ad oggetto "Assegnazione programmatica delle risorse necessarie al completamento dell'intervento Porta del parco: centro integrato di servizi e turismo nell'area ex Italsider di bagnoli (NA) di cui alla DGR 25/2010 a favore di Bagnolifutura s.p.a. di trasformazione urbana a valere sulla dotazione finanziaria del PASER";
- c. di programmare sulle risorse liberate del POR Campania 2000/2006 il lotto finanziario necessario al completamento dell'intervento "Porta del Parco - Centro Integrato di servizi al turismo" con Beneficiario Bagnolifutura S.p.A., avviato con la Misura 4.6 del POR Campania 2000-2006 e con l'Ob. Op. 1.11 del POR 2007-2013, così come disposto dalla D.G.R. n° 1549 dell'8 ottobre 2009, per un importo complessivo di € 9.452.175,73;
- d. di procedere, con successivo provvedimento, alla reinscrizione delle economie di spesa del POR Campania 2000/2006 sull'Asse IV, attribuendo poi la gestione del relativo stanziamento al Settore 02 dell' AGC 12;
- e. di adottare ogni provvedimento relativo alla presente proposta in coerenza con quanto disposto dalla DGR 460/2011;

**VISTE**

1. la legge n. 241/1990,
2. la legge regionale n. 7/2002,
3. la legge regionale n. 4/2011,
4. la legge regionale n. 5/2011,
5. la delibera di Giunta regionale n. 92 del 09 febbraio 2010
6. le delibere di Giunta regionale n. 494, 495 e 496 del 4 giugno 2010,
7. le delibere di Giunta regionale n. 1035 del 28 luglio 2006;
8. la delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11 giugno 2010,
9. la delibera di Giunta regionale n 534 del 02/07/2010 e s.m.i.,
10. la delibera di Giunta regionale n. 460 del 08/09/2011;

**propone, e la Giunta a voti unanimi****DELIBERA**

per le motivazioni svolte in premessa, che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di dare atto che, a conclusione del procedimento istruttorio attivato con delibera di Giunta Regionale n. 534/2010, non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della deliberazione n. 25 del 22/01/2010 avente ad oggetto "Assegnazione programmatica delle risorse necessarie al completamento dell'intervento Porta del parco: centro integrato di servizi e turismo nell'area ex Italsider di bagnoli (NA) di cui alla DGR 25/2010 a favore di Bagnolifutura s.p.a. di trasformazione urbana a valere sulla dotazione finanziaria del PASER";
2. di dichiarare pertanto cessata la sospensione dell'efficacia della indicata deliberazione n. 25 del 22/01/2010 disposta in via cautelativa con la delibera 534 del 2 luglio 2010;
3. di programmare sulle risorse liberate del POR Campania 2000/2006 il lotto finanziario necessario al completamento dell'intervento "Porta del Parco - Centro Integrato di servizi al turismo" con Beneficiario

Bagnolifutura S.p.A., così come disposto dalla D.G.R. n° 1549 dell'8 ottobre 2009, per un importo complessivo di € 9.452.175,73;

4. di rimandare a successivo provvedimento la reiscrizione ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d) della L.R. 7/02, delle risorse liberate di pertinenza dell'Asse IV del POR 2000-2006, quale quota parte di economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, con successiva attribuzione al Settore 02 dell'AGC 12 della gestione dello stanziamento necessario per l'attuazione dell'intervento in parola;

5. di demandare al dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 12 denominato "Aiuti alle imprese e Sviluppo degli insediamenti produttivi" l'adozione dei consequenziali atti volti a dare esecuzione al presente provvedimento;

6. di adottare ogni provvedimento relativo alla presente proposta in coerenza con quanto disposto dalla DGR 460/2011;

7. di inviare il presente provvedimento alle Aree e ai Settori proponenti, al Settore 01.02, Stampa Documentazione Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.